

Verbale relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi di Giurisprudenza del 14 luglio 2021

Il giorno 13 luglio 2021, alle ore 9.00, è convocato a distanza, sulla piattaforma Zoom, il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Richiesta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo A in diritto penale (IUS/17)
4. Copertura dell'insegnamento di Filosofia del diritto II relativo al corso LMG-01 per l'a.a. 2021/2022
5. Copertura degli insegnamenti relativi al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022
6. Compensi per supplenze e contratti relativi al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022
7. Utilizzo dei fondi premiali relativi al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i prof. Alessandro Bufalini, Edoardo Chiti, Daniela Di Ottavio, Luigi Principato, Maria Pia Ragionieri, Mario Savino, Rosa Anna Ruggiero, Carlo Sotis, Diego Vaiano, Giulio Vesperini, Daniela Vitiello. Sono presenti i rappresentanti degli studenti Gabriele Iavarone e Samuele Salimbeni.

Sono assenti giustificati i prof. Daniela Comandé, Stefano Battini, Nicola Corbo, Gina Gioia, Alberto Spinosa.

Presiede la seduta il prof. Mario Savino. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Daniela Vitiello.

Constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 26 maggio 2021 è approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente

A) Il Presidente informa il consiglio che *Lectio magistralis* di inaugurazione del prossimo anno accademico del corso di laurea in Giurisprudenza sarà tenuta dalla Presidente Covelli il 13 ottobre 2021 alle 11, sul tema "*Il giudice e la nomofilachia*".

B) Per la *Lectio magistralis* della LM-90, il Presidente chiede al Consiglio di fare proposte. Il prof. Carlo Sotis propone il nome del prof. Antoine Garapon. Il Consiglio accoglie positivamente la

proposta e invita il prof. Sotis a prendere contatti con il prof. Garapon per sondarne la disponibilità.

C) Il Presidente ricorda al Consiglio i contenuti principali della comunicazione del Direttore su esami e sedute di laurea (vedi *Linee guida attività didattica per il primo semestre a.a. 2021/2022*, p. 13 S.A. del 23.06.2021): i corsi si terranno prioritariamente in presenza, con limite studenti in presenza al 50%; gli esami si svolgeranno di norma in presenza, con possibilità del docente di riferimento di chiedere al Direttore l'autorizzazione a svolgere gli esami a distanza e, in ogni caso, la facoltà degli studenti di richiedere l'esame a distanza, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste nelle *Linee guida*.

D) Il Presidente aggiorna il Consiglio sugli sviluppi relativi alle attività di reclutamento studenti internazionali per il corso di laurea in *Security and Human Rights* (LM-90): si è conclusa la selezione per le 40 borse di studio riservate a studenti stranieri, che hanno partecipato in gran numero (oltre 80 candidature, oltre la metà delle quali per la LM-90). Inoltre, il DISTU ha accolto la richiesta dell'Ateneo di finanziare altre tre borse, a fronte dell'impegno dell'Ateneo a finanziarne altre 5. Questo sforzo finanziario aggiuntivo consentirà di arrivare a 18 borse per studenti internazionali immatricolati nel corso di laurea in *Security and Human Rights* (LM-90) nell'a.a. 2021/2022. Peraltro, resta aperto fino al 28 luglio 2021 il bando regionale Lazio Disco, al quale verosimilmente parteciperanno altri studenti internazionali, nonché auspicabilmente altri studenti italiani.

E) Il Presidente informa il Consiglio di aver acquisito la disponibilità dei professori Alessandro Bufalini e Fabio Pacini, che ringrazia, per un supporto nella redazione del nuovo regolamento del corso di laurea magistrale in *Security and Human Rights* (LM-90).

F) Il Presidente rende nota al Consiglio la proposta che ha trasmesso al Direttore del Dipartimento per le Commissioni relative alle progressioni di prima fascia in diritto penale e di seconda fascia in diritto processuale penale.

- Per la progressione di prima fascia in diritto penale:

Membro interno

Prof. Piergallini Carlo, Università Macerata

Rosa di nominativi:

Prof.ssa Grazia Mannozi, Università Insubria

Prof.ssa Gaetana Morgante, Scuola Sant'Anna Pisa

Prof.ssa Maria Beatrice Magro, Università Marconi

Prof. Marco Pelissero, Università Torino

Prof. Vincenzo Mongillo, Unitelma La Sapienza Roma

Prof. Roberto Bartoli, Università Firenze

Prof. Vito Mormando, Università Bari

Prof. Antonio Gullo, Università LUISS

- Per la progressione da RTDB a seconda fascia in diritto processuale penale:

Membro interno:

Prof. Carlo Sotis (settore affine)

Rosa di nominativi:

Prof. Glauco Giostra, PO, Università Sapienza di Roma

Prof. Enrico Maria Mancuso, PO, Università Cattolica del sacro Cuore di Milano

Prof.ssa Elga Turco, PA, Università del Salento

Prof.ssa Elena Valentini, PA, Università di Bologna

3. Richiesta di attivazione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo A in diritto penale (IUS/17)

Il Presidente prende la parola, anzitutto per ricordare che, in base all'attuale quadro finanziario, per creare posizioni da ricercatore a tempo determinato di tipo A sono necessarie risorse esterne e che, al di là del finanziamento del progetto di eccellenza o di progetti di ricerca *ad hoc*, non vi sono risorse esterne sulle quali il DISTU possa fare affidamento in modo regolare. Ne deriva che alla carenza di risorse esterne il Dipartimento e le singole sue aree possono tentare di ovviare principalmente instaurando rapporti di collaborazione con altri dipartimenti e aree di ricerca, al fine di attivare posizioni da ricercatore a tempo determinato di tipo A che siano funzionali alle esigenze didattiche e di ricerca di più corsi e dipartimenti. Qualora sia soddisfatta tale condizione, infatti, si può proporre agli organi di governo dell'Ateneo di finanziare posizioni da RTD A con risorse del Fondo unico di Ateneo.

È appunto in questa logica che nel Consiglio di dipartimento di domani, 14 luglio 2021, si delibererà in ordine alla proposta di rinnovo di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipo A in Lingua e letteratura araba, con richiesta di finanziamento tramite le risorse del fondo unico di Ateneo, trattandosi di posizione funzionale, oltre che alle esigenze didattiche e di ricerca dei corsi di laurea di area linguistica, anche alle necessità di ampliamento dell'offerta formativa in altri corsi di laurea dell'Ateneo.

Sulla base della stessa logica e dei rapporti di collaborazione scientifica e didattica instaurati dall'area giuridica del DISTU con il DEIM, è emersa la necessità di rafforzare la componente di docenza e ricerca nel settore del diritto penale (IUS/17) nell'interesse di corsi di rilevanza strategica in Ateneo. Si tratta, da un lato, del nuovo corso di laurea magistrale in *Security and Human Rights* (LM-90), che prevede, a partire dal secondo semestre nell'a.a. 2021/2022, l'erogazione di un insegnamento di area penalistica da 9 CFU in lingua inglese; dall'altro, dei corsi dell'area delle Scienze politiche e, in particolare, del corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62), nei quali si moltiplicano altresì le attività di ricerca e di terza missione dell'Ateneo legate al diritto penale.

Rilevato che una tale mole di attività non è sostenibile con un solo professore di diritto penale, le cui capacità didattiche e di ricerca sono interamente assorbite dal corso di laurea in Giurisprudenza, il Presidente auspica che il Consiglio di dipartimento possa presentare un progetto complessivo di investimento su giovani ricercatori che – nella logica dell’interesse interdipartimentale sopra richiamata – miri a soddisfare le esigenze didattiche e di ricerca non solo dei corsi del DISTU ma anche dell’area delle Scienze Politiche, al cui sviluppo il DISTU ha sempre fornito un apporto importante. In vista di questo obiettivo d’interesse comune del DISTU, del DEIM e dell’Ateneo nel suo complesso, il Presidente propone di chiedere al Consiglio di dipartimento l’approvazione, nella riunione del 14 luglio 2021 (per la quale un apposito punto all’ordine del giorno è già previsto), oltre al rinnovo del ricercatore di tipo A di arabo, anche l’attivazione di una posizione da ricercatore di tipo A in diritto penale a tempo definito.

Prende la parola il prof. Giulio Vesperini per chiedere un chiarimento su tre questioni: la sede istituzionale in cui si è deciso di destinare una quota di finanziamento al diritto penale (IUS/17); il metodo di individuazione e programmazione del fabbisogno; la scelta di finanziare un posto da ricercatore in diritto penale, data la carenza critica in altre materie di eguale interesse.

Intervengono i professori Edoardo Chiti e Carlo Sotis e Rosa Anna Ruggiero, che sottolineano l’espansione dei crediti afferenti al diritto penale (IUS/17) nei diversi corsi del DEIM e del DISTU, nonché nei progetti di ricerca di interesse interdipartimentale. Richiamano, inoltre, l’importanza del dialogo continuativo con i referenti del DEIM e degli altri dipartimenti sui bisogni didattici. Il Presidente chiarisce che la programmazione degli RTDA presuppone ormai una convergenza di interessi scientifici con altre aree di altri dipartimenti. Questa convergenza non sempre è compatibile con una programmazione *ex ante*, anche in considerazione dei condizionamenti derivanti dalla disponibilità delle risorse necessarie, disponibilità che può emergere talora in modo inatteso e offrire opportunità aggiuntive rispetto alla politica di reclutamento del dipartimento.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente seduta stante, con il voto contrario del prof. Giulio Vesperini, secondo il quale la destinazione della risorsa non riguarda una delle materie più carenti.

4. Copertura dell’insegnamento di Filosofia del diritto II relativo al corso LMG-01 per l’a.a. 2021/2022

In merito al punto in oggetto, il Presidente preliminarmente ricorda che l’art. 3 del regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi didattici nei corsi di studio (Conferimento di incarichi didattici e di tutorato ai sensi dell’art. 23, comma 2, della Legge 240/10) stabilisce che *«Per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi dell’articolo 23, c. 2 della*

Legge 30 dicembre 2010, n. 240, i Dipartimenti possono conferire, mediante contratti a titolo oneroso, incarichi di insegnamento a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali» (comma 1) e che «I contratti di cui al precedente comma hanno durata non inferiore a un anno accademico e sono rinnovabili annualmente per non più di quattro volte, previa valutazione positiva del Consiglio del Corso di studio» (comma 2).

Come si desume da questa norma, oltre che dal principio generale secondo cui i contratti di insegnamento dell'Ateneo devono essere assegnati a soggetti selezionati attraverso procedure competitive, questo Collegio non è tenuto a prediligere la procedura di rinnovo automatico in riferimento all'insegnamento in oggetto. Non ricorrono, infatti, le ragioni di urgenza, legate ad esempio alla individuazione dei docenti di riferimento necessari all'integrazione dei requisiti entro la scadenza prevista dalle autorità statali, che – in conformità con le indicazioni pervenute dal Consiglio di dipartimento (si v. il punto 4 del verbale relativo alla seduta telematica del 30 marzo 2021 n. 191) – hanno giustificato la diversa scelta compiuta da questo Collegio, nella seduta del 10 maggio u.s. (v. punto 3 del relativo verbale) in riferimento ad altri insegnamenti: segnatamente, quelli in tema di diritto tributario e di sistemi giuridici comparati.

Pertanto – anche a prescindere dalla circostanza che le opinioni degli studenti in ordine alla docenza impartita dal titolare del contratto (dott. Cavallo) rivelano un grado di soddisfazione limitato (si veda documento n. 1 allegato) – il Presidente ritiene che sia opportuno e, anzi, doveroso proporre al Consiglio di dipartimento di procedere all'assegnazione del contratto relativo all'insegnamento di Filosofia del diritto II per l'a.a. 2021/22 tramite l'ordinaria procedura competitiva, del resto seguita anche per l'insegnamento di Filosofia del diritto I, con ottimi riscontri sul piano delle candidature (ben 7) e della qualità delle stesse.

Il prof. Maurizio Benincasa entra alle ore 10:05.

Il prof. Giulio Vesperini ritiene che la proposta presupponga l'adozione di criteri di valutazione diversi per situazioni simili, senza adeguata giustificazione. Fa presente che, per tale ragione, aveva chiesto la valutazione di elementi volti a giustificare la decisione di procedere con bando di concorso e non con il rinnovo (es. giudizi degli studenti, etc.).

Il Presidente chiarisce che per l'insegnamento di filosofia del diritto I l'indisponibilità del docente era stata presunta, in ragione della presa di servizio dello stesso come ricercatore presso altro Ateneo, e per questo era stata tempestivamente avviata una procedura competitiva, alla quale il docente in scadenza avrebbe comunque potuto partecipare. Questo spiega la diversa procedura seguita per i rinnovi dei corsi di diritto tributario e sistemi giuridici comparati, deliberati all'esito

della seduta del 10 maggio u.s. sulla base della consultazione dei docenti interessati. Effettuato questo chiarimento, il Presidente invita a deliberare sul punto specifico e mette ai voti la proposta di procedere all'individuazione del titolare dell'insegnamento di filosofia del diritto II con procedura competitiva.

Il Consiglio approva seduta stante a maggioranza, con il voto contrario del prof. Giulio Vesperini.

La prof.ssa Maria Pia Ragionieri esce alle ore 10:10.

5. Copertura degli insegnamenti relativi al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022

In riferimento al punto in oggetto, il Presidente ricorda che il Consiglio di dipartimento si è già pronunciato nella riunione del 17 giugno u.s., deliberando la copertura mediante contratto degli insegnamenti relativi al primo anno del corso di laurea magistrale in Security and Human Rights (LM-90) non coperti da docenti strutturati.

Tuttavia, l'opportunità di coinvolgere docenti di ruolo presso altri atenei italiani e stranieri, al fine di garantire l'erogazione di insegnamenti di comprovata qualità e sulla base di una consolidata esperienza didattica e di ricerca, suggerisce di prevedere l'assegnazione con supplenza di alcuni moduli. Di seguito, il quadro riepilogativo delle coperture, con indicazione delle modifiche proposte:

Primo semestre

- Global Security: Geopolitics and Conflict in the 21st Century
 - o SPS/04 (4 cfu): non contratto, ma supplenza
 - o M-GGR/02 (5 cfu): *contratto*
- The Global Governance of International Security
 - o IUS/13 (6 cfu): prof. Alessandro Bufalini
 - o IUS/10 (3 cfu): prof. Mario Savino
- Security and Individual Liberties in Comparative Perspective
 - o IUS/09 (3 cfu): prof. Alessandro Sterpa
 - o IUS/09 (3 cfu): prof. Fabio Pacini

Secondo semestre

- Strategies of Criminalisation and Processes of Radicalisation: Sociological Approaches
 - o SPS/12 (3 cfu): non contratto, ma supplenza
 - o SPS/11 (3 cfu): *contratto*

- New Global Threats and Criminal Law: Phenomena, Challenges and Legal Responses (9 cfu, IUS/17)
 - o Contratto (o nuovo RTDA)
- English for International Relations and Human Rights
 - o L-LIN/12 (2 cfu): prof. Antonio Tagliatela
 - o L-LIN/12 (4 cfu): *mutuazione* – prof. Anna Romagnoli)
- Digital Evidence and Human Rights (6 cfu, IUS/15): prof.ssa Gina Gioia
- Human Rights and Security in EU Criminal Investigations (6 cfu, IUS/16): prof.ssa Rosa Anna Ruggiero

Il Presidente invita a deliberare in ordine alle due proposte di modifica indicate. Il Consiglio, unanime, approva, seduta stante.

6. Compensi per supplenze e contratti relativi al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022

Il Presidente ricorda che, in base all'art. 1 del decreto interministeriale 21 luglio 2011 n. 313 (Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), «1. *Il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dall'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è determinato da ciascuna università, anche in relazione ad eventuali finanziamenti esterni e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio, tra un minimo di euro 25 ed un massimo di euro 100, per ciascuna ora di insegnamento, secondo i parametri di cui al comma 2. I predetti importi si intendono al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e sono comprensivi del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato. 2. Entro gli importi di cui al comma 1 il trattamento economico è determinato dalle università in relazione a: a) la tipologia dell'attività didattica o integrativa; b) il numero degli studenti; c) l'eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta; d) le disponibilità di bilancio».*

Il Presidente riferisce, altresì, di aver accertato – con l'ausilio degli uffici di Ateneo – che, ai fini della quantificazione complessiva delle risorse annualmente destinate ai dipartimenti per esigenze didattiche, gli organi di Ateneo si attengono al limite minimo di 25 € per ciascuna ora di insegnamento da coprire a contratto. Resta, tuttavia, ferma la possibilità per i dipartimenti di discostarsi da quella indicazione, qualora dispongano di risorse finanziarie aggiuntive e la tipologia dell'attività didattica.

Ciò premesso, il Presidente – constatata la disponibilità di risorse aggiuntive, individuate nei fondi per la internazionalizzazione (PRO3) trasferiti al Dipartimento come premialità per l'attivazione del corso di laurea magistrale in *Security and Human Rights* (LM-90) – propone di

prevedere, per la copertura degli insegnamenti del primo anno nell'a.a. 2021/2022, compensi di importo maggiore, sia per i contratti "semplici", in considerazione della particolare competenza linguistica e tematica richiesta dagli insegnamenti in questione, sia a fortiori per le supplenze, al fine di incentivare l'apporto di docenti strutturati presso altre università italiane e straniere.

Il Presidente propone, in particolare, di prevedere i seguenti compensi:

- per le supplenze di professori o ricercatori di altri atenei italiani e stranieri, un compenso pari a 100 €/ora;
- per i contratti destinati a personale non strutturato, un compenso pari a 40 €/ora.

In base all'offerta formativa del corso di laurea in oggetto, per l'a.a. 2021/2022 e alla delibera di cui al punto precedente, considerato il numero di ore di insegnamento da assegnare con supplenza (42 ore) e con contratto (102 ore), la quantificazione complessiva di tali importi comporterebbe, un impegno complessivo pari a 8280 € (di cui 4200 € per supplenze e 4080 € per contratti). Il Presidente chiarisce che la proposta, una volta approvata dal Consiglio di corso di laurea e dal Consiglio di dipartimento dovrà essere approvata dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

I professori Maurizio Benincasa e Luigi Principato escono alle ore 10:30.

7. Utilizzo dei fondi premiali relativi al corso LM-90 per l'a.a. 2021/2022

Il Presidente ricorda che, per l'avvio del corso di laurea magistrale in lingua inglese su Security and Human Rights (LM-90), l'Ateneo ha assegnato al DISTU un *budget* premiale di 60.000 €. In base a una valutazione preliminare, approvata dal Consiglio di dipartimento, le destinazioni di impiego di quel budget sono le seguenti:

- A. 8.000 € come quota parte di costi stipendiali di personale TA dedicato, dipendente dell'ufficio internazionale di Ateneo (S10301 / C10102)
- B. 6.000 € per contratti di tutorato a dottorandi (S10810 / C10601)
- C. 15.600 € per 4 borse di studio per studenti internazionali dedicate (3.900 € per ciascuna borsa)
- D. 6.000 € per iniziative promozionali (S10416 / C10416)
- E. 10.000 € per premi (contributi di viaggio) a studenti iscritti (S10801 / C10601)
- F. 7.500 € per contratti di docenza del primo anno
- G. 5.000 € strumentazione hardware in aula dedicata alla didattica in modalità sincrona (microfoni ambientali ecc.)
- H. 1.900 € per visite turistiche guidate o supporto linguistico a sportello per personale TA e docenti

Allo stato, risultano essere state già impegnate le prime tre voci (A, B e C) a una frazione della voce D (al 6 luglio, la spesa risultava pari a 738 €, ma almeno altre due campagne di sponsorizzazione,

una in corso e l'altra programmata a settembre, appaiono necessarie). La novità principale deriva da una delibera del Consiglio di amministrazione del 25 giugno, con la quale si è deliberato un incremento di 3 borse di studio riservate agli studenti internazionali, con conseguente incremento di 11.700 € della voce di spesa C, che così arriva a 27.300 €.

Preso atto di questa decisione, occorre procedere a una rimodulazione delle residue voci di spesa, anche per tener conto di una più precisa quantificazione delle esigenze effettive via via manifestatesi in questi mesi. Sulla base di tali esigenze, analiticamente illustrate dal Presidente, nonché della quantificazione dei compensi per docenze deliberata al punto precedente, si propone la seguente riformulazione delle voci di spesa.

- A. 8.000 € come quota parte di costi stipendiali di personale TA dedicato, dipendente dell'ufficio internazionale di Ateneo
- B. 6.000 € per contratti di tutorato a dottorandi
- C. 27.300 € per 7 borse di studio per studenti internazionali dedicate (3.900 € per ciascuna borsa)
- D. 2.420 € per iniziative promozionali
- E. 8.280 € per contratti di docenza del primo anno
- F. 8.000 € strumentazione hardware in aula dedicata alla didattica in modalità sincrona

Il Presidente fa presente che, in caso di approvazione, sarà necessario procedere al recupero di un importo pari a 3.380 €, corrispondente alla decurtazione dei 6.000 € già previsti per iniziative promozionali (voce D) e trasferiti all'ufficio di Ateneo competente.

Il prof. Giulio Vesperini esce alle ore 10:37.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di riformulazione del *budget*.

Letto e approvato seduta stante.

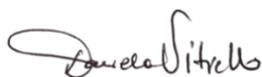
8. Varie ed eventuali

Nessuna.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10:45.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Daniela Vitiello



Il Presidente del corso

Prof. Mario Savino

